

40 *anni del SEAC*: l'opportunità per una riflessione sul nostro ruolo, l'occasione per ribadire l'impegno di un volontariato della giustizia che si è posto anche come antesignano nell'individuazione di sperimentazioni, di percorsi coraggiosi e difficili ed ha agito assumendosene scelte e responsabilità, tracciando nuove vie. Con la certezza che non è possibile scindere il volontariato dalla questione sociale; ma anche con la consapevolezza che ancora, dopo tanti anni, ci si confronta con regolamenti e organizzazioni carcerarie al di fuori dal tempo, quasi impermeabili ad una cultura nuova che in altri ambiti, da molto tempo, ha introdotto importanti cambiamenti contrapponendo politiche di integrazione a logiche di separazione delle istituzioni totali. Per i poveri, i disoccupati e i migranti c'è l'emarginazione, oppure una politica punitiva penale che ha nel carcere un modello dominante di controllo sociale.

Il tema della giustizia appartiene ad ogni cittadino e il volontariato deve esprimere una proposta politica e sociale che tenda alla giustizia per ogni persona e sostenere una garanzia di rispetto per i diritti umani che riguardano liberi e reclusi, autori e vittime del reato.

Il volontariato della giustizia ritiene che se colpa e pena, oltre che tenebre e dolore dell'anima (che necessitano di ascolto attento e capace) sono anche rapporti sociali, essi devono recuperare senso e valore. Senza dubbi ed esitazioni ribadiamo, contrariamente ad ogni politica di *zero tolerance*, di essere dalla parte di chi sostiene e pratica il mandato costituzionale di una pena dalla funzione riabilitativa e rispettosa dei diritti e della dignità.

Si può restituire una dimensione costruttiva della pena come rapporto sociale e modificare il binomio pena-carcere (che ne restringe il significato) indirizzandosi verso programmi di giustizia riparativa, sebbene sia evidente l'improrogabile necessità di una globale e coraggiosa manovra legislativa, da tempo attesa e sinora non realizzata.

Il SEAC (Segretariato Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario) dal 1967 costituisce una presenza attiva nel volontariato delle carceri e della giustizia. Coordina numerose associazioni presenti sul territorio nazionale. Nato per promuovere le attività delle associazioni impegnate nelle carceri, si è trasformato in un coordinamento del volontariato tuttora impegnato nei confronti delle persone detenute, ma che ha ampliato le sue funzioni ad azioni non più ristrette ai soli istituti di pena ma diffuse sul territorio, costruendo un confronto con le istituzioni ed il governo sui problemi della giustizia. È tra le prime associazioni ad introdurre in Italia il tema della mediazione penale, per un nuovo modello di pace.

**Si ringrazia la SPES
(Centro Servizio Volontariato del Lazio)**

Chi desidera partecipare alla sessione prevista nel carcere di Regina Coeli deve far pervenire l'iscrizione entro il 19 novembre

Sede convegno

**SALA CONVEGNI
ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA
Via Paolo VI, 21 - Roma
Tel 06.69893511 - vati871@mariabambina.va**

Segreteria organizzativa

**COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO – SEAC
Tel 3389489515 - volontariotoseac@tiscalinet.it**

Quota di iscrizione al Convegno € 30,00



Realizzazione e stampa
INFOCARCERE s.c.r.l.
via Guido Zanobini, 37
00175 Roma



**COORDINAMENTO ENTI
E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
PENITENZIARIO – SEAC**



**40° Convegno Nazionale
Il volontariato per la persona
e la giustizia: 40 anni del SEAC**



29 novembre - 1 dicembre 2007

**Istituto Suore Maria Bambina
via Paolo VI, 21 – Roma**

Con il patrocinio di:



Regione Lazio



Comune di Roma

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2007

1ª sessione - Istituto Suore Maria Bambina

ORE 14.30

Iscrizioni al Convegno

ORE 15.00

Apertura dei lavori

ELISABETTA LAGANÀ
Presidente SEAC

Saluti

ETTORE FERRARA

Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

MIMMO LUCA

Presidente Commissione Affari Sociali
Camera dei Deputati

LUIGI NIERI

Assessore al Bilancio Regione Lazio

ORE 15.30

*La dimensione sociale del volontariato:
la partecipazione attiva per contrastare le
diseguaglianze nelle politiche sociali e della giustizia*

Presiede:

ELIGIO RESTA

Docente di Filosofia del Diritto, Università Roma Tre

Relatori:

GHERARDO COLOMBO

Ex Consigliere Corte di Cassazione

NICOLÒ LIPARI

Docente di Diritto Civile, Università La Sapienza - Roma

VITTORIO NOZZA

Direttore Caritas Italiana

SALVATORE PALIDDA

Sociologo, Università di Genova

ORE 18.30

Dibattito

ORE 19.30

Conclusioni

VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2007

2ª sessione - Istituto Suore Maria Bambina

ORE 9.00

*Tavola rotonda: il volontariato,
la specificità del rapporto con la persona*

Presiede:

LUIGI PAGANO

Provveditore Regionale Amministrazione
Penitenziaria Lombardia

Relatori:

GIOVANNI TAMBURINO

Coordinatore Nazionale Magistrati di Sorveglianza

PIER GIUSEPPE DEFILIPPI

Esperto per i sex-offenders - Psicoterapeuta,
responsabile "Progetto Azzurro" del carcere di Biella

FRANCO DI MARIA

Esperto della psicologia della criminalità mafiosa
Ordinario di Psicologia, Università di Palermo

GIUSEPPE DELL'ACQUA

Esperto della psichiatria - Direttore Dipartimento
Salute mentale di Trieste

ANGELO CAPUTO

Esperto per l'immigrazione - Magistrato

ORE 12.00

Dibattito

ORE 13.00

Conclusioni

ORE 15.00 - 18.00

3ª sessione - Istituto Suore Maria Bambina

Gruppi di lavoro

Gruppo 1 - Coordina PIER GIUSEPPE DEFILIPPI

Gruppo 2 - Coordina FRANCO DI MARIA

Gruppo 3 - Coordina GIUSEPPE DELL'ACQUA

Gruppo 4 - Coordina GABRIEL RUSU

mediatore culturale "Gente di Pace"

Comunità di S. Egidio

ORE 18.00

Assemblea annuale degli aderenti al SEAC

ORE 19.30

Conclusioni

SABATO 1 DICEMBRE 2007

4ª sessione - Carcere di Regina Coeli

ORE 9.00

*L'uscita dal carcere, le risposte del sociale
incontro con i detenuti di Regina Coeli*

Presiede:

VITTORIO TRANI

Cappellano Carcere Regina Coeli

Saluti

MAURO MARIANI

Direttore Carcere Regina Coeli

Coordina

CELSO COPPOLA

Consiglio Nazionale SEAC

Relatori:

PAOLO CANEVELLI

Magistrato di Sorveglianza di Roma

LUIGI MANCONI

Sottosegretario alla Giustizia

RAFFAELA MILANO

Assessore Servizi Sociali Comune di Roma

ORE 13.00

Conclusioni

ELISABETTA LAGANÀ

Presidente SEAC